

MARCA SOLIDALE: completato il percorso per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Editoriale del Presidente A. Ceolin

Il 24 giugno ultimo scorso, si è tenuta in modalità remota, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Marca Solidale con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di esercizio 2021, il rinnovo delle cariche sociali e la modifica di alcuni articoli dello statuto, finalizzata quest'ultima alla successiva iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). La partecipazione degli associati è stata oltremodo significativa, ben oltre il quorum necessario per la validazione della parte straordinaria dell'Assemblea. Qui merita un particolare elogio la struttura della Banca che ha provveduto ad organizzare l'adesione e sensibilizzare i soci a partecipare visto la modalità "per corrispondenza".

I punti all'ordine del giorno sono stati largamente approvati, in particolare il rinnovo delle cariche sociali con oltre il 98% di favorevoli e nessun contrario a testimonianza di un positivo riscontro nei confronti degli organi di gestione.

Siamo prossimi quindi all'iscrizione al RUNTS, questo nuovo status di Marca Solidale, rafforza la propria missione mutualistica integrandosi sempre di più con Banca della Marca e, nel contempo, consolidando il principale elemento di successo dell'istituzione stessa. Il personale della Banca viene sempre coinvolto e quindi pienamente partecipa sia in fase divulgativa che informativa delle iniziative e dà il proprio contributo anche nei rapporti con gli associati.

Nel corso del 2021, Marca Solidale ha attinto dal proprio patrimonio, costituito anche per questo scopo, le spese sostenute per l'erogazione di servizi e rimborsi aggiuntivi a sostegno delle difficoltà create dalla pandemia ai propri associati, che hanno potuto così beneficiare di un ulteriore supporto di carattere socio-sanitario, culturale, sportivo e ricreativo. Anche per il 2022, è previsto il mantenimento di queste iniziative, attingendo ancora al proprio patrimonio che si è costituito nel tempo grazie ad una corretta ed attenta gestione.

Il continuo sviluppo e consolidamento degli associati, attualmente il numero dei Soci ha superato le 9.500 unità, e l'aumento esponenziale del numero dei rimborsi e naturalmente degli importi erogati, ci impone una continua attenzione all'organizzazione della gestione. I valori in gioco sono tali, da imporci l'adozione di sistemi operativi automatizzati rendendoli standard per garantire efficienza gestionale e quindi garanzia di ottimizzazione dei costi e di erogazione efficace dei servizi.

A questo punto diventerà importante e necessaria la collaborazione degli utenti e cioè dei Soci, nelle loro richieste di prestazione e soprattutto nella presentazione dei rimborsi. Si favorirà l'utilizzo dei Sistemi Informatici, che sono già a disposizione ed in parte utilizzati dai Soci, rispetto alle tradizionali richieste con modalità cartacee. Diventerà più vantaggioso economicamente anche per i Soci, utilizzare i sistemi automatizzati, rispetto ai cosiddetti tradizionali, anche possibilmente raggruppando le richieste di rimborso trimestralmente in modo da ridurre le lavorazioni delle pratiche da parte degli addetti ai lavori di Marca Solidale. Tutto questo si tradurrà nel contenimento dei costi di gestione a tutto vantaggio dell'intera Compagine Sociale.

Come si evince dalla considerazioni fatte, Marca Solidale dovrà necessariamente, nel breve, affrontare innovazioni di carattere gestionale per rendersi sempre più efficiente e quindi contenere i costi complessivi che inevitabilmente sono sempre più impegnativi.

La gestione operativa non deve comunque distogliere l'attenzione dalle finalità e politiche di Marca Solidale che sono lo sviluppo e consolidamento di iniziative rivolte all'assistenza socio-sanitaria, culturale e del tempo libero dei propri Soci e famigliari, sia in termini di iniziative mirate, che di rimborsi economici a fronte di spese sanitarie sostenute.

PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E PANDEMIA

L'impatto del COVID-19 e le conseguenti misure di contenimento del virus adottate a partire da marzo 2020 nel nostro Paese hanno mutato fortemente gli equilibri e le routine di tutti i cittadini. In particolare, bambini e adolescenti, soprattutto i più vulnerabili, hanno subito e subiscono gravi ripercussioni non solo a livello fisico, e spesso anche degli apprendimenti, ma anche a livello psicologico ed emotivo.

È infatti innegabile che le misure restrittive abbiano creato, per gli adolescenti, delle condizioni di sviluppo anomale, oltre che inaspettate. Peraltro, come alcuni studi hanno rilevato in modo specifico, ragazzi e ragazze – anche nelle fasi più restrittive delle misure di contenimento pandemico – hanno tenuto comportamenti responsabili ed appropriati dimostrandosi capaci “in generale di seguire le regole del distanziamento sociale motivati dal desiderio di proteggere gli altri e in particolare più fragili” (Oosterhoff et al., 2020; Musso, Cassibba, 2020). Tutto questo – però – non senza conseguenze.

Le modificate regole sociali e relazionali che preadolescenti e adolescenti hanno dovuto seguire sono in netto contrasto con le spinte naturali di questa fase del ciclo di vita, in cui “la persona è fortemente coinvolta nell'esplorazione nei confronti dell'esterno, nella ricerca di autonomia e di nuove esperienze, nella costruzione di relazioni significative al di fuori della propria famiglia di origine, nell'attribuzione di importanza a valori quali l'apertura al cambiamento, nell'esplorazione di progetti per il futuro e non da ultimo nella costruzione di una rinnovata consapevolezza della propria identità corporea” (Scabini e Iafrate, 2019).

I più giovani, dunque, hanno risentito notevolmente del cambiamento delle proprie abitudini e routine, privati dei loro spazi educativi e scolastici, così come di quelli di socializzazione, ricreativi e sportivi. Il disorientamento e la fatica che ciò ha prodotto nelle ragazze e nei ragazzi sono stati ampiamente sottovalutati, quando non riconosciuti per nulla, almeno nel primo anno di pandemia. Il quadro generale che emerge da diversi studi evidenzia una situazione di malessere genera-

lizzato, sotto diversi punti di vista: “lockdown e chiusure scolastiche hanno imposto il distanziamento sociale, lasciando i giovani esposti a un'assenza di confronto sociale tra coetanei in un momento cruciale del loro sviluppo” (Feinmann et al., 2021).

Il primo fenomeno causa di preoccupazione - e quello maggiormente rilevato, almeno in una prima fase, è senz'altro legato agli effetti dell'aumentato utilizzo delle tecnologie come canale, in alcuni periodi quasi esclusivo, di relazione. A causa della chiusura delle scuole e la conseguente implementazione della Didattica a Distanza, della restrizione dei movimenti e della distanza sociale, la pandemia ha inevitabilmente portato ad un incremento del tempo trascorso davanti agli schermi.

Gli studi hanno riportato che la media trascorsa online da ragazzi e ragazze era di 5-10 ore al giorno, il che è un potenziale fattore di rischio per la dipendenza da Internet o smartphone, le quali sono a loro volta associate a sintomi depressivi clinici in bambini e in adolescenti. Anche l'associazione tra stress da COVID-19 e depressione è più forte negli adolescenti che hanno fatto un maggiore uso dei social dopo la pandemia. (Duan et al., 2020).

La digitalizzazione della didattica, ma più in generale delle relazioni sociali, ha avuto ripercussioni anche sul piano più specifico della salute, portando ad una fisiologica riduzione dell'attività fisica (particolarmente importante nelle fasi di crescita) e incidendo sia sulla quantità aumentata delle ore di sonno, che sull'aumento dei disturbi della qualità del sonno (e.g., Francisco et al., 2020; Kapetanovic et al., 2020).

Particolare attenzione meritano anche gli adolescenti che hanno contratto il COVID-19. Dai dati raccolti dal Policlinico Umberto I di Roma emerge che in circa il 20% dei casi essi riportano effetti nel lungo periodo e problemi di tipo psicologico come ansia, depressione, paura di quello che è successo o potrà succedere, con effetti di tipo psicologico che vanno collocati doverosamente nel tempo in una logica di “effetto onda lunga”.

Quello dello stress e dell'ansia è il secondo fenomeno importante, non nuovo per questa fascia d'età, ma senz'altro amplificato in modo importante dalle conseguenze della pandemia. Gli studi hanno riportato livelli di

ansia nella popolazione adolescenziale significativamente superiori a quelli dei bambini: gli adolescenti delle scuole superiori presentano i livelli maggiori di sintomi depressivi e ansiosi, in modo particolare nelle adolescenti rispetto ai loro coetanei maschi. Un'altra problematica in aumento è quella relativa ai disturbi del comportamento alimentare (DCA) (Meherali et al., 2021).

Anche dal Rapporto "Riscriviamo il futuro – Dove sono gli adolescenti? La voce degli studenti inascoltati nella crisi", pubblicato da Save the Children lo scorso gennaio per comprendere le opinioni, stati d'animo e aspettative degli studenti delle scuole superiori, emerge un quadro critico che fa suonare un campanello d'allarme, anche rispetto al rischio di dispersione scolastica. Il 28% degli studenti dichiara infatti che almeno un loro compagno di classe dal lockdown della scorsa primavera avrebbe smesso di frequentare le lezioni (tra questi, un quarto ritiene che siano addirittura più di 3 i ragazzi che non partecipano più alle lezioni).

Prevenire, affrontare e ridurre il disagio dopo la pandemia è fondamentale per giovani che ancora sono in una fase delicata della vita. È di primaria importanza rafforzare le strategie di coping (saper affrontare, reagire, gestire) di bambini e adolescenti nell'ambito delle misure pandemiche e aumentare l'impatto delle risorse a loro disposizione (ad esempio, la presenza dei genitori, di operatori competenti dell'età evolutiva) per ottimizzare la fattibilità degli interventi di salute mentale (Meherali et al., 2021).

Esperienze dai territori del Veneto e Friuli, riportano che molti ragazzi/e hanno reagito e gestito in modo proattivo e costruttivo i periodi difficili mettendosi a disposizione anche di coetanei sostenendoli in ambito didattico ma che personale. Hanno dimostrato capacità empatiche anche mettendosi in gioco con atteggiamenti solidali in una logica di peer education spontanea.

La sfida oggi è garantire e restituire concretamente ai preadolescenti e adolescenti gli spazi, le opportunità, "le palestre di esperienza" e figure adulte preparate e competenti ad accompagnarli a riprendere i percorsi di sperimentazione e definizione della propria identità e dei propri progetti di vita. È importante considerare i preadolescenti e gli adolescenti non solo destinatari di interventi o servizi o come persone problematiche, ma vanno

considerati risorse importanti da riconoscere e valorizzare. ***La famiglia, la scuola, le associazioni sportive, le parrocchie e il tessuto sociale, possono facilitare e sostenere l'impegnativo compito dei ragazzi/e in una logica di corresponsabilità educativa, dove tutti nel rispetto dei ruoli possono dare il loro prezioso contributo.***

Per questo articolo sono stati utilizzati alcuni contenuti tratti da: "OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA Gruppo Emergenza COVID-19"

SOSTEGNO ALLA PERSONA

comeTe COME TE EDUCA

I Servizi Educativi "ComeTe Educa" mirano ad un aiuto competente e professionale nell'area educativa di bambini e ragazzi. Usufruire dei servizi introdotti dal progetto ComeTe significa poter contare su un intervento professionale e competente, soprattutto in quei casi che richiedono un supporto complesso.

Baby sitter; supporto ai compiti e metodo di studio; intervento educativo di tipo complesso per BES, DSA o che riguardano l'aspetto comportamentale, la sfera psicologica e disabilità fisica o mentale.

SCELTA SICURA

GENNAIO - DICEMBRE 2022

Un'iniziativa pensata per sostenere i soci che vogliono proteggere il proprio benessere nel caso in cui dovesse venire a mancare l'autosufficienza per incidente, malattia (anche demenze senili) o invecchiamento. Ai soci che vorranno proteggere il proprio benessere economico dall'insorgere di una grave malattia, Marca Solidale eroga un contributo di 50€, che corrisponde all'onere, all'incirca, del primo anno di polizza.

Rimborso socio MS: € 50,00

SCREENING DEL SECONDO SEMESTRE

SCREENING ECOGRAFICO ADDOMINALE

SETTEMBRE - OTTOBRE 2022

L'ecografia addominale è un'indagine che consente di esplorare gli organi dell'addome, compresa la vescica. Serve, anzitutto, per valutare la forma e le dimensioni degli organi in esso presenti. Attraverso tali informazioni si può effettuare infatti una prima diagnosi.

In particolare l'ecografia addominale è impiegata per valutare malattie del fegato, della colecisti, delle vie biliari, del pancreas, dei reni ecc. Inoltre questo esame è fondamentale per rilevare la presenza di masse occupanti spazio, di liquido libero o di raccolte di liquido all'interno dell'addome.

Quota socio MS: **da € 50,00**

SCREENING ECOGRAFICO MAMMARIO (30-39)

OTTOBRE - NOVEMBRE 2022

Lo screening offerto consiste in un'ecografia mammaria cui viene associata la palpazione da parte del medico. L'ecografia permette, attraverso l'utilizzo degli ultrasuoni, di valutare la struttura mammaria e si rivela particolarmente utile nella caratterizzazione delle lesioni benigne.

Eseguita soprattutto in donne al di sotto dei 40 anni (con un seno denso, più difficilmente valutabile ai raggi X), riesce a distinguere la densità di un nodulo, differenziando le lesioni solide da quelle liquide (cisti).

Quota socio MS: **€ 70,00**

SCREENING MAMMOGRAFICO (OVER 40)

OTTOBRE - NOVEMBRE 2022

La mammografia digitale è l'indagine fondamentale nella diagnosi precoce del carcinoma mammario. Studi clinici hanno dimostrato che lo screening mammografico e l'esecuzione spontanea periodica dell'esame, dopo i 40 anni di età, possono individuare tumori sempre più piccoli, passibili di un trattamento chirurgico conservativo, più accettabile dal punto di vista estetico e con una percentuale altissima di sopravvivenza a lungo termine.

Lo screening offerto consiste in una visita senologica completa che si compone di: ecografia mammaria associata a mammografia e palpazione da parte del medico specialista.

Quota socio MS: **da € 110,00**

SCREENING OCULISTICO

SETTEMBRE - OTTOBRE 2022

Nel corso dello screening verrà valutata l'acuità visiva, il tono oculare e il fondo dell'occhio con l'obiettivo di identificare preventivamente soggetti predisposti a lesioni oculari. Attenzione, uno screening non sostituisce una valutazione completa degli occhi e della vista ed eventuali prescrizioni di lenti. Non è necessaria nessuna preparazione. La visita viene eseguita da personale medico altamente qualificato e di comprovata esperienza.

Quota socio MS: **da € 50,00**
